

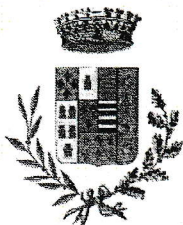
COMUNE DI PIRAINO

(PROV. DI MESSINA)

CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO

PARTE ECONOMICA
ANNO 2017

Am
...
...
...
...
...



COMUNE DI PIRAINO
(Provincia di Messina)



VERBALE N° 01/2017

L'anno 2017 il giorno 14 del mese di Luglio alle ore 11:00 e seguenti, si sono riunite nella sede municipale le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, giusto invito prot. n° 9106 del 04/07/2017, rimandato con nota prot. 9224 del 05/07/2017 e integrato con nota prot. 9225 del 05/07/2017.

Sono presenti:

PARTE PUBBLICA:

Dott. Pietro Manganaro - Presidente
Ing. Domenico Alampi - Componente
Sig. Scaffidi Lallaro Antonino - Componente

PARTE SINDACALE TERRITORIALE:

Sig. Giliberto Maurizio - F.P. U.I.L.
Sig. Giardina Salvatore - F.P. U.I.L.
Sig. Donato Lemma Marco - C.S.A.
Sig. Enzo Masetta - DICCAP

RSU:

Sig.ra Ricciardi Annunziata
Sig. Carmelo Di Giorgio Giannitto

Funge da Segretario verbalizzante il sig. Franco Spurio.

Argomento all'ordine del giorno:

1. Contratto collettivo decentrato integrativo anno 2017
2. Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche.

In ordine al **primo punto** all'ordine del giorno, i rappresentanti delle sigle sindacali DICCAP e CSA, in relazione alla suddivisione tra gli istituti proposta dalla parte pubblica, chiedono che l'importo relativo alle performance sia diminuito e che proporzionalmente vengano implementati alcuni istituti che potrebbero non avere una copertura totale, a fronte anche delle dichiarazioni rese da parte del responsabile dell'area di vigilanza.

Il rappresentante sindacale della UIL Giliberto Maurizio concorda con quanto richiesto dalle sigle presenti, chiedendo al contempo che venga aumentato l'importo relativo alle particolari posizioni (art. 17, comma 2, lett. F CCNL 01/04/1999) in quanto negli anni è stato progressivamente ridotto.

La parte pubblica si riserva di verificare la possibilità di diminuzione dell'importo relativo alle performance.

In ordine al secondo punto all'ordine del giorno i presenti procedono alla lettura del regolamento riguardante la ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche, coadiuvati dal responsabile di P.O. presente, ing. Alampi, che fornisce le delucidazioni del caso.

Dopo un esame del testo tutti i presenti concordano nell'approvare il testo del regolamento così come presentato.

Alle ore 13:15 la seduta viene aggiornata relativamente al primo punto all'ordine del giorno riguardante il Contratto collettivo decentrato integrativo anno 2017 a data da destinarsi, previa convocazione, invero il secondo punto all'ordine del giorno si intende approvato all'unanimità.

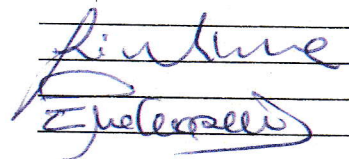
PARTE PUBBLICA:

Dott. Pietro Manganaro	-	Presidente
Ing. Domenico Alampi	-	Responsabile di P.O.
Sig. Scaffidi Lallaro Antonino	-	Responsabile di P.O.



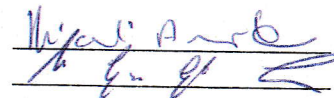
PARTE SINDACALE TERRITORIALE:

Sig. Giliberto Maurizio – F.P. U.I.L.
Sig. Giardina – F.P. U.I.L.
Sig. Donato Marco - C.S.A.
Sig. Enzo Masetta - DICCAP



RSU:

Sig.ra Ricciardi Annunziata
Sig. Carmelo Di Giorgio Giannitto



VERBALE N° 02/2017

L'anno 2017 il giorno 28 del mese di Novembre alle ore 12:00 e seguenti, si sono riunite nella sede municipale le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale giusto invito prot. n° ____ del _____.

Sono presenti:

PARTE PUBBLICA:

Dott. Pietro Manganaro	-	Presidente
Ing. Domenico Alampi	-	Componente
Sig. Scaffidi Lallaro Antonino	-	Componente
Rag. Zeus Carmelo	-	Componente
Sig. Spurio Franco	-	Componente

PARTE SINDACALE TERRITORIALE:

Sig. Giardina Salvatore - F.P. U.I.L.
Sig. Donato Lemma Marco - C.S.A.
Sig. Enzo Masetta - DICCAP

RSU:

Sig.ra Ricciardi Annunziata
Sig. Carmelo Di Giorgio Giannitto

Funge da Segretario verbalizzante il sig. Franco Spurio.

Argomento all'ordine del giorno:

1. Contratto collettivo decentrato integrativo anno 2017.

In ordine al punto all'ordine del giorno, la parte pubblica propone una nuova suddivisione tenendo conto delle indicazioni fornite nella seduta del 14/07/2017 da parte dei rappresentanti delle sigle sindacali DICCAP, CSA e UIL.

I rappresentanti delle sigle sindacali DICCAP e CSA chiedono che, per l'anno 2018, il fondo per la contrattazione decentrata sia costituito entro il mese di gennaio con i modelli messi a disposizione dall'ARAN e che la relativa contrattazione avvenga entro il mese di febbraio, tenuto conto che nel mese di marzo dovrebbe approvarsi il rinnovo dei contratti collettivi.

Inoltre consegnano un modello di contratto normativo che auspicano possa essere applicato a partire dal 2018.

Inoltre concordano con suddivisione proposta dalla parte pubblica in quanto scaturisce dalle esigenze dei vari Responsabili di P.O., in linea con quanto discusso la precedente seduta.

Concludendo chiedono ancorché che una somma della parte variabile sia destinata alle PEO per le figura professionali che non hanno avuto la progressione.

Pertanto viene firmata per accettazione l'allegata ripartizione che forma parte integrante del presente verbale.

PARTE PUBBLICA:

Dott. Pietro Manganaro	-	Presidente
Ing. Domenico Alampi	-	Responsabile di P.O.
Sig. Scaffidi Lallaro Antonino	-	Responsabile di P.O.



PARTE SINDACALE TERRITORIALE:

Sig. Giliberto Maurizio – F.P. U.I.L

Sig. Giardina – F.P. U.I.L

Sig. Donato Marco - C.S.A.

Sig. Enzo Masetta - DICCAP

Giuseppe
Capocasa

RSU:

Sig.ra Ricciardi Annunziata

Sig. Carmelo Di Giorgio Giannitto

Annunziata Ricciardi
C. Di Giorgio

COMUNE DI PIRAINO

(Provincia di Messina)

ALLEGATO 1

COSTITUZIONE FONDO ANNO 2017

	ANNO 2016	ANNO 2017
RISORSE FISSE AVENTE CARATTERE DI CERTENZA E STABILITA'		
IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (Art. 31, comma 2, CCNL 22/01/2004)	€ 117.132,14	€ 117.132,14
INCREMENTO (Art. 32, comma 1, CCNL 22/01/2004)	€ 11.132,35	€ 11.132,35
INCREMENTO RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO ANNI PRECEDENTI (Art. 4, comma 2, CCNL 05/10/2001)	€ 5.555,72	€ 5.555,72
INCREMENTO RIA E ASSEGNI AD PERSONAM NUOVO PERSONALE CESSATO (DA CONSOLIDARE NELL'ANNO SUCCESSIVO) (Art. 4, comma 2, CCNL 05/10/2001)		€ 1.343,29
TOTALE RISORSE STABILI	€ 133.820,21	€ 135.163,50
RISORSE VARIABILI ANNUALI		
ART. 15, lettera k), CCNL 01.04.199 <i>Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale</i>		
Progettazione etc. personale Area Tecnica (calcolata con riferimento alle somme effettivamente liquidate nell'anno 2016)	€ 0,00	
Art. 13 L.R. 17/90 (calcolata con riferimento alle somme effettivamente liquidate nell'anno 2016)	€ 5.772,79	
TOTALE RISORSE VARIABILI (soggette a decurtazione)	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RISORE STABILI + VARIABILI	€ 133.820,21	€ 135.163,50

DECURTAZIONI		
Decurtazione (personale cessato dal servizio), ai sensi dell'art.1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) - COME DA ALLEGATO PROSPETTO DI CALCOLO	-€ 4.496,36	
TOTALE (RISORE STABILI + VARIABILI - DECURTAZIONI)	€ 129.323,85	€ 135.163,50
Ai sensi dello stesso art. 1, comma 236, della Legge 208/2015, l'importo del fondo 2016 non deve superare quello dell'anno 2015 (€128.925,01)		
Ai sensi l'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75 del 25.05.2017, l'importo del fondo 2017 non deve superare quello dell'anno 2016 (€128.925,01)		
TOTALE FONDO A SEGUITO DELLA PREDETTA VERIFICA	€ 128.925,01	€ 128.925,01
ECONOMIE ANNO PRECEDENTE (Risorse variabili non soggette a decurtazione)	€ 6.605,21	€ 4.479,10
TOTALE FONDO	€ 135.530,22	<u>€ 133.404,11</u>

Risorse per lavoro straordinario (art.14, comma 1, CCNL 01.04.1999)		
	ANNO 2016	ANNO 2017
Totale risorse calcolate ai sensi dell'art. 14, comma 1, CCNL 01.04.1999	€ 12.290,55	€ 12.290,55
DISPONIBILITA' ANNO 2017 (1)		<u>€ 12.290,55</u>

(1) Non soggetta al limite di crescita dei fondi della contrattazione integrativa
(Parere ARAN n. 5401 del 13.05.2013)

COMUNE DI PIRAINO

(Provincia di Messina)

ALLEGATO 2

UTILIZZO FONDO ANNO 2017

	ANNO 2016	UTILIZZO ANNO 2017
Fondo progressioni art.17, comma 2, lett. b), CCNL 01/04/1999		
a) inquadramento ex led	€ 10.037,39	€ 9.792,08
b) progressioni economiche	€ 54.247,01	€ 50.565,09
TOTALE a) + b)	€ 64.284,40	€ 60.357,17
c) Indennità di comparto art. 33 CCNL 22/01/2004	€ 21.981,24	€ 20.695,86
d) Indennità educatori asilo nido: Art. 6 CCNL 05/10/01 - € 340,86 x 5 = € 1.704,30 Art. 31 CCNL 14/09/00 - € 619,75 x 2 = € 1.239,50	€ 2.943,80	€ 2.943,80
TOTALE RISORSE STABILI INDISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE Totali a) + b) + c) + d)	€ 89.209,44	€ 83.996,83
e) Indennità di turno: art.17, comma 2, lett. d) CCNL 01/04/99		
Fruite dell'indennità: il personale turnista che svolge prestazioni professionali di cui all'art. 22 del CCNL 14/09/2000. L'indennità viene corrisposta secondo le modalità stabilite dai vigenti CCDI.	€ 3.323,85	€ 4.224,00
f) rischio: art.17, comma 2, lett. d) CCNL 01/04/1999		
Fruisce dell'indennità: il personale che svolge prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale. L'indennità viene corrisposta secondo le modalità stabilite dai vigenti CCDI.	€ 2.203,75	€ 2.203,75

g) maneggio valori: art.17, comma 2, lett. d) CCNL 01/04/1999		
Fruisce dell'indennità: il personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio valori, per le sole giornate di effettivo servizio, nelle misure e con le modalità stabilite dai vigenti CCDI.	€ -	€ -
h) reperibilità: art.17, comma 2, lett. d) CCNL 01/04/1999		
Fruisce dell'indennità: il personale che svolge servizio di pronta reperibilità, ai sensi dell'art.23 CCNL 14/09/2000 e art.11 CCNL 05/10/2001. L'indennità viene corrisposta secondo le modalità stabilite dai vigenti CCDI.	€ 1.767,30	€ 1.000,00
i) maggiorazione festiva e/o notturna: art.17, comma 2, lett. d) CCNL 01/04/1999		
Fruisce dell'indennità: il personale che svolge servizio in giorni festivi; con le modalità previste dall'art. 24 del CCNL 14/09/2000 e secondo quanto stabilito dai vigenti CCDI.	€ 3.057,81	€ 4.380,00
l) disagio: art.17, comma 2, lett. e) CCNL 01/04/1999		
Fruisce dell'indennità: il personale che svolge la propria attività in particolari condizioni di disagio. L'indennità viene corrisposta secondo le modalità stabilite dai vigenti CCDI.	€ 838,50	€ 1.400,00
m) indennità particolari posizioni: art.17, comma 2, lettera f) CCNL 01/04/1999		
Da erogare secondo le modalità previste dai vigenti CCDI.	€ 10.000,00	€ 12.000,00
n) indennità particolari responsabilità: (art.17, comma 2, lett. i) CCNL 01/04/1999		
Da erogare secondo le modalità previste dai vigenti CCDI.	€ 600,00	€ 1.200,00
o) produttività e miglioramento dei servizi: (art.17, comma 2, lett. a) CCNL 01/04/1999		
PERFORMANCE INDIVIDUALE E COLLETTIVA	€ 24.529,57	€ 22.999,53
Art. 15, primo comma, lettera k) CCNL 01/04/1999		
Risorse art.16 L.R. n.41/96 (da erogare con le modalità previste per la performance individuale e organizzativa di cui sopra)		

Art. 15, primo comma, lettera k) CCNL 01/04/1999		
SOMME CALCOLATE CON RIFERIMENTO ALLE SOMME EFFETTIVAMENTE PERCEPITE NELL'ANNO 2015 (COME DA FONDO COSTITUITO): Progettazione etc. personale Area Tecnica: € 0,00 Plizia Municipale - L.R. 17/90: € 5.772,79		
Art. 15, quinto comma, CCNL 01/04/1999		
TOTALE UTILIZZO FONDO ANNO 2016	€ 135.530,22	€ 133.404,11

LE RISORSE DISPONIBILI, PER L'ANNO 2017, SONO DI € 133.404,11 (1)

(giusta determinazione di costituzione fondo n. 428 del 04.07.2017)

(1) di cui € 4.479,10 di economie anno 2016

Disponibilità Risorse per lavoro straordinario (art.14, comma 1, CCNL 01.04.1999)

(giusta determinazione n. 428 del 04.07.2017)

	Anno 2016	Anno 2017
TOTALE RISORSE CALCOLATE AI SENSI DELL'ART.14, COMMA 1, CCNL 01.04.1999	€ 12.290,55	€ 12.290,55



COMUNE DI PIRAINO

(Città Metropolitana di Messina)



REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO "INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE"

art. 113 del D.Lgs 50/2016 così come recepito in Sicilia dall'art 24 della L.R. 17 maggio 2016, n. 8.

Handwritten signatures in blue ink:
- A large signature at the top left.
- A signature below it, with the word "Grazie" written vertically to its left.
- A signature at the bottom left.

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL
FONDO "INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE" art. 113 del D.Lgs 50/2016**

Art.1.

Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 113 comma 3, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 (di seguito denominato semplicemente «codice»), così come recepito nel territorio della Regione siciliana dall'art. 24 della L.R. 17 maggio 2016, n. 8.
2. Il Regolamento ha per oggetto i criteri e le modalità di quantificazione e di ripartizione del fondo di *"incentivo per le funzioni tecniche"* di cui al comma 2 del predetto art. 113. Al predetto fondo sono destinate apposite risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento a carico degli stanziamenti previsti per la realizzazione di singoli lavori, servizi e forniture, inseriti negli stati di previsione della spesa o nel bilancio di previsione di questa Amministrazione appaltante.
3. Le risorse finanziarie di cui al predetto fondo sono modulate sull'importo di ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, posti a base di gara, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di questa Amministrazione esclusivamente per le attività di:
 - a) responsabile unico del procedimento (RUP);
 - b) programmazione della spesa per investimenti;
 - c) verifica preventiva dei progetti per lavori ed elaborati per procedure di acquisizione di forniture e servizi;
 - d) predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici;
 - e) direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione per i servizi e le forniture;
 - f) collaudo tecnico amministrativo, ovvero di verifica di conformità per i servizi e le forniture;
 - g) collaudo statico (ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti);nonché dei collaboratori delle predette figure, così come identificati con atto formale da parte del competente Responsabile di Area.
4. Il Comune di Piraino non dispone di personale con qualifica dirigenziale, e pertanto non si applica quanto previsto al comma 3, 7° periodo del predetto art. 113.
5. Rientrano nell'ambito applicativo del presente Regolamento le attività di esecuzione del contratto inerenti:
 - a) *lavori*, intesi come le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione urbanistica ed edilizia, sostituzione, restauro, manutenzione di opere;

b) *opera*, quale il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle difesa e di presidio ambientale, di presidio agronomico e forestale, paesaggistica e di ingegneria naturalistica;

c) *forniture*, appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti;

d) *servizi*, appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi.

Art.2.

Costituzione del fondo per l'incentivazione e l'innovazione

1. Considerato che il fondo per incentivare le funzioni tecniche è costituito da risorse finanziarie in misura non superiore al 2% a carico degli stanziamenti previsti per la realizzazione di singoli lavori, servizi e forniture, inseriti negli stati di previsione della spesa o nel bilancio di previsione della Amministrazione appaltante, e che, secondo quanto statuito dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti con la deliberazione n. 33/CONTR/2010 del 30 giugno 2010, anche l'IRAP grava sui detti stanziamenti ed in particolare detta imposta deve essere prima imputata al suddetto fondo incentivante, restando all'interno del suddetto tetto del 2%, e poi successivamente decurtata per essere versata direttamente dall'ente quale proprio onere, le percentuali - in relazione all'entità dell'opera o lavoro, dei servizi e forniture da realizzare - vengono fissate come segue:

a) opera o lavoro, servizio, fornitura, di importo inferiore alla soglia comunitaria:

a.1) fondo incentivante: 2,00%, di cui:

a.1.1) risorse da destinare agli acquisti di cui all'art. 113 comma 4 del DLgs 50/2016: 0,40%;

a.1.2) risorse onnicomprensive da destinare all'incentivo delle funzioni tecniche (premialità, oneri previdenziali ed assistenziali, IRAP): 1,60%;

b) opera o lavoro, servizio, fornitura, di importo superiore alla soglia comunitaria:

b.1) fondo incentivante: 1,75%, di cui:

b.2) risorse da destinare agli acquisti di cui all'art. 113 comma 4 del DLgs 50/2016: 0,35%;

b.3) risorse onnicomprensive da destinare all'incentivo delle funzioni tecniche (premialità, oneri previdenziali ed assistenziali, IRAP): 1,40%;

2. In considerazione del fatto che, in caso di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, a norma dell'art. 113, comma 4, primo periodo, è esclusa

la destinazione di parte del fondo di cui al comma 1 del presente articolo, all'acquisto dei beni, strumentazioni e tecnologie di cui al medesimo comma, le percentuali - in relazione all'entità dell'opera o lavoro, dei servizi e forniture da realizzare - vengono fissate come segue:

a) opera o lavoro, servizio, fornitura, di importo inferiore alla soglia comunitaria:

a.1) fondo incentivante: 2,00%, di cui _

a.2) risorse da destinare agli acquisti di cui all'art. 113 comma 4 del DLgs 50/2016: 0,00%;

a.3) risorse omnicomprensive da destinare all'incentivo delle funzioni tecniche (premialità, oneri previdenziali ed assistenziali, IRAP): 2,00%;

b) opera o lavoro, servizio, fornitura, di importo superiore alla soglia comunitaria:

b.1) fondo incentivante: 1,75%, di cui:

b.2) risorse da destinare agli acquisti di cui all'art. 113 comma 4 del DLgs 50/2016: 0,00%;

b.3) risorse omnicomprensive da destinare all'incentivo delle funzioni tecniche (premialità, oneri previdenziali ed assistenziali, IRAP): 1,75%;

3. Ai fini del precedente comma si assumono le soglie comunitarie come definite dall'art. 35 del «codice», al netto dell'imposta sul valore aggiunto.
4. Le risorse per la costituzione del fondo di cui ai commi precedenti sono previste e accantonate nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto dell'opera o lavoro o fornitura o servizio.
5. L'ammontare del fondo per l'incentivazione e l'innovazione non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.

Art.3.

Utilizzo del fondo per l'incentivazione e l'innovazione

1. Le risorse finanziarie da destinare all'incentivo delle funzioni tecniche, confluite nel fondo di cui all'articolo precedente, sono ripartite, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura - con le modalità ed i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente Regolamento - tra le figure di cui al seguente comma 2.
2. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:
 - a)** il responsabile unico del procedimento (RUP);
 - b)** il personale incaricato della direzione lavori;
 - c)** il personale incaricato della direzione della esecuzione del contratto per le procedure di acquisizione di forniture e servizi;
 - d)** per i lavori e le opere, il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della redazione del certificato di regolare esecuzione - quest'ultimo nei

casi espressamente individuati dal decreto di cui all'articolo 102, comma 8, del *Codice*, per i quali il certificato di collaudo può essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori;

e) per i servizi e le forniture, il personale incaricato della redazione del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione - quest'ultimo nei casi espressamente individuati dal decreto di cui all'articolo 102, comma 8, del *Codice*, per i quali il certificato di verifica di conformità può essere sostituito dal certificato di regolare esecuzione rilasciato dal responsabile unico del procedimento su richiesta del direttore dell'esecuzione, se nominato;

f) il personale incaricato delle operazioni di collaudo statico;

g) i collaboratori (tecnici e amministrativi) che partecipano mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile unico del procedimento, nonché all'attività di direzione dei lavori e alla relativa contabilizzazione;

h) i collaboratori (tecnici e amministrativi) che partecipano mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile unico del procedimento, nonché all'attività di direzione dell'esecuzione del contratto e alla relativa contabilizzazione nell'ambito di procedure di acquisizione di forniture e servizi.

3. Le restanti risorse di cui all'art. 2 sono destinate all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso l'Ente di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

Art.4.

Ripartizione dell'incentivo

1. La quota di fondo di cui all'art. 2, commi 1 e 2, del presente Regolamento, destinata alle figure di cui al comma 2 dell'art. 3, viene ripartita tra i dipendenti interessati come segue:

a) il 30 % al Responsabile Unico del Procedimento di cui alla lett. a) del comma 2, dell'art. 3 del presente Regolamento, secondo le seguenti aliquote:

a.1) lo 0,40 per le attività svolte relativamente alla fase progettuale di lavori od opere sino all'approvazione del progetto, ovvero, per i servizi e le forniture,

relativamente alla fase di predisposizione degli elaborati ed atti tecnico-amministrativi sino alla emanazione della determinazione a contrarre di cui all'art.32, comma 2, del D.Lgs 50/2016;

a.2) lo 0,10 per le attività svolte sino alla fase dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto o affidamento;

a.3) lo 0,45 per le attività svolte nella fase di esecuzione del contratto per lavori od opere, servizi e forniture;

a.4) lo 0,05 per le attività svolte nella fase di collaudo tecnico-amministrativo, per i lavori, o di verifica di conformità, per i servizi e le forniture, ovvero, ricorrendo i presupposti di legge, per la redazione della certificazione di regolare esecuzione;

b) il **45 %** al personale incaricato di cui alle lett. b) e c) del comma 2, dell'art. 3 del presente Regolamento (personale incaricato della direzione lavori; personale incaricato della direzione della esecuzione del contratto per le procedure di acquisizione di forniture e servizi) in proporzione agli importi degli Stati Avanzamento Lavori (SAL) emessi;

c) il **5 %** al personale tecnico o al personale incaricato di cui alle lett. d) ed e) del comma 2 dell'art. 3 del presente Regolamento (personale incaricato delle operazioni di redazione della certificazione di regolare esecuzione o del collaudo tecnico-amministrativo, e delle operazioni di verifica della conformità per forniture e servizi);

c) il **10 %** al personale incaricato di cui alla lett. f) del comma 2 dell'art. 3 del presente Regolamento (personale incaricato delle operazioni di collaudo statico);

d) il **10 %** ai collaboratori (tecnici e amministrativi) di cui alle lett. g) ed h) del comma 2 dell'art. 3 del presente Regolamento, secondo le aliquote e le fasi di cui al comma 1, lett. a), punti I, II, III e IV e lett. b) del presente articolo, in riferimento anche a quanto previsto dal comma 5, dell'articolo 113 del D.lgs 50/2016.

2. Il Responsabile di Area, prima dell'avvio della fase esecutiva, conferisce gli incarichi e individua nominativamente i collaboratori tra i dipendenti assegnati all'Area, provvedendo anche a ripartire, tra i soggetti eventualmente coinvolti nelle medesime attività o prestazioni, le percentuali di partecipazione di cui al comma 1. Egli, con provvedimento motivato, può modificare o revocare gli incarichi, disponendo, contestualmente, in ordine alle conseguenze derivanti sulle quote di partecipazione individuale originariamente previste.

Art.5.

Modalità di corresponsione dell'incentivo

1. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni affidate a soggetti esterni all'Ente costituiscono economie e incrementano la quota del fondo da destinare alle attività di cui al

punto 4 dell'art 113 del *Codice*, mentre vengono ripartite tra le figure incaricate le quote parti di incentivo relativo a eventuali prestazioni non necessarie. La quantificazione delle quote testé citate (quota da devolvere in economia e quota da ripartire - tra i soggetti incaricati - per le attività non espletate in quanto non necessarie, proporzionalmente alla percentuale di quota spettante per l'incarico, rispetto alla complessiva quota da pagare quale incentivo) è determinata con provvedimento del Responsabile di Area interessata, sulla scorta di apposita istruttoria del Responsabile del procedimento. Con il medesimo provvedimento è disposta la corresponsione dell'incentivo, attestante l'accertamento positivo dell'attività svolta dai dipendenti interessati.

2. Non hanno comunque diritto a percepire il compenso incentivante il Responsabile Unico del Procedimento, i dipendenti incaricati delle attività tecniche previste dal presente regolamento, nonché i loro collaboratori tecnici o amministrativi, per la comprovata violazione degli obblighi posti a loro carico o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza. Tale violazione dovrà risultare nel medesimo provvedimento di cui al comma 1 che dovrà fare seguito a regolare contraddittorio con i dipendenti interessati.
3. L'accertamento di cui al comma 1 potrà considerarsi positivo se tutte le attività sono state correttamente svolte nei tempi previsti, senza errori o ritardi, imputabili ai dipendenti incaricati. In tal caso è disposta la corresponsione dell'incentivo, nei valori previsti.
4. L'accertamento di cui al comma 1 potrà considerarsi parzialmente positivo se tutte le attività sono state svolte con ritardi, la cui responsabilità sia imputabile ai dipendenti incaricati, non superiori al 20% dei tempi assegnati e/o nel caso in cui si siano rilevati lievi errori o mancanze, nello svolgimento delle attività di competenza, che comunque possano aver comportato aumenti dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo nei limiti del 20 %. In tal caso, effettuato il necessario contraddittorio con gli interessati, verrà effettuata una decurtazione degli incentivi ai dipendenti coinvolti pari al 20 % dell'incentivo previsto. Le somme decurtate sono devolute in economia e incrementano la quota del fondo da destinare alle attività di cui al punto 4 dell'art 113 del *Codice*.
5. L'accertamento di cui al comma 1 è da considerarsi negativo quando vengono superati i limiti temporali e di importo previsti al superiore punto 4. In tal caso, effettuato il necessario contraddittorio con gli interessati e fatte salve le valutazioni in ordine alle eventuali responsabilità disciplinari, amministrative e contabili, non verrà corrisposto l'incentivo previsto ai dipendenti coinvolti. Le somme decurtate sono devolute in economia e incrementano la quota del fondo da destinare alle attività di cui al punto 4 dell'art 113 del *Codice*.
6. Qualora tra i dipendenti interessati alla corresponsione degli incentivi dovessero figurare anche i responsabili di Area, il provvedimento di cui al precedente comma 1 sarà preso dal Segretario Comunale.

7. In ogni caso, gli incentivi di cui al presente Regolamento, complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, nell'apporre il visto di regolarità contabile sul provvedimento, verifica il rispetto del succitato limite. Le eventuali somme eccedenti il predetto limite costituiscono economie e incrementano la quota del fondo da destinare alle attività di cui al punto 4 dell'art 113 del *Codice*

Art.6.

Utilizzo delle risorse del fondo destinate all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie

1. Il venti per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.
2. Con gli atti di programmazione economico-finanziaria e gestionale, l'Ente individua la tipologia degli acquisti e i relativi ambiti di intervento cui destinare le risorse di cui al comma 1.

Art.7.

Termini

1. I termini per la direzione dei lavori e della esecuzione del contratto coincidono con il tempo contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei relativi lavori, servizi, forniture; i termini per il collaudo o per la redazione della certificazione di conformità coincidono con quelli previsti dalle norme del *Codice* e dalle relative norme regolamentari.
2. Il Responsabile Unico del Procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.
3. Ai fini dell'applicazione del presente articolo, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'art. 106, comma 1, lettere a), b), e) e d) del codice.

Art.8.

Norme finali, disciplina transitoria ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento si applica per le procedure di realizzazione di lavori ed opere, di acquisizione di forniture e servizi, la cui procedura di affidamento sia stata espletata ai sensi del D.Lgs. 50/2016. Per le procedure precedenti continua ad applicarsi, in quanto compatibile, il vigente "*Regolamento per l'attribuzione e la ripartizione del fondo incentivante per la progettazione interna*" approvato con delibera di G.M. n. 48 del 04/04/2003

2. Le disposizioni di cui al presente Regolamento si applicano anche se le attività in esso contemplate vengano svolte, per conto dell'amministrazione, nell'ambito di accordi di programma, convenzioni, consorzi, unioni o in favore di altri soggetti controllati o partecipati.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle norme e ai regolamenti vigenti nell'Ente.
4. Il presente Regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione della relativa deliberazione di adozione.
5. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento sono da intendersi contestualmente abrogate le precedenti disposizioni regolamentari con esso incompatibili.

Prov. G. de
Reg. de
Reg. de
Reg. de

Premesso che:

- ## Ciò premesso

- **La Delegazione trattante di parte Pubblica**

IL PRESIDENTE

- **La Delegazione trattante di parte Sindacale**